

ISTITUTO COMPRENSIVO Serrastretta A.S. 2021/2022  
SCUOLA-INFANZIA CERRISI SEZIONE I °A

«PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', AI DIRITTI, ALLA CONVIVENZA CIVILE, ALLA PACE»



*“Se esiste una possibilità di  
migliorare la propria vita,  
dove può cominciare se non  
a scuola?”  
P.Roth*

*«Ragazzi godetevi la vita, innamoratevi, siate felici ma diventate partigiani di questa nuova resistenza, la resistenza dei valori, la resistenza degli ideali. Non abbiate mai paura di pensare, di denunciare e di agire da uomini liberi e consapevoli.*

*A. Caponnetto*

L'Istituto Comprensivo "Serrastretta-Decollatura" è impegnato nella promozione di una cultura scolastica basata sui valori della democrazia, della legalità, della collaborazione, della solidarietà e della pace. A tal fine, il percorso progettuale intende promuovere nei bambini la capacità di elaborare, attraverso la riflessione e il confronto con gli altri, le regole necessarie ad una pacifica convivenza e a migliorare l'esperienza scolastica, affinché tutti, secondo le proprie attitudini e necessità, riconoscano nella scuola un luogo familiare e accogliente. La scuola è il luogo dove per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare le prime regole e in cui si opera per la costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri, disponibile e collaborativa verso il bene comune, capace di accogliere la ricchezza che la diversità offre.



**ED. CIVICA ALLA SCUOLA  
DELL'INFANZIA**  
Acquisire coscienza  
sociale sin da piccoli



Imparare le regole  
necessarie per la  
convivenza  
Scoprire che anche se  
diversi siamo tutti uguali  
e tutti amici  
Che tutti i bambini hanno  
stessi diritti



Ricerca il senso  
dell'amicizia  
Scoprire le azioni che  
rendono felice la nostra  
terra e quelle che la  
rattristano  
Usare la gentilezza



FARE  
EDUCAZIONE  
CIVICA  
ALL'INFANZIA  
SIGNIFICA...



Riflettere sulla nostra  
identità personale  
E scoprirsi cittadini  
italiani!



Imparare a  
differenziare i rifiuti... e  
a riciclare  
Festeggiare la nostra  
Madre Terra  
(Giornata mondiale della  
terra)

## Motivazione

**Il progetto di educazione alla legalità, ai diritti, alla convivenza civile, alla pace:** persegue il fondamentale obiettivo di avviare nei bambini una prima consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di esercitare diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte. I bambini devono imparare a conoscersi e a vivere insieme, acquisire senso di responsabilità verso sé stessi e la società, comprendere la necessità di regole per la convivenza, imparare a decidere ed esprimersi liberamente. **“Buoni cittadini”** si diventa nel corso della crescita confrontandosi con gli altri, riflettendo sulle nozioni di giustizia, uguaglianza, rispetto e libertà, individuando, imparando e rispettando le regole, intese come frutto di scelte condivise all'interno di una società civile, nell'ambito della quale ogni individuo è chiamato ad apportare il proprio contributo partecipando costruttivamente.



## Educazione alla legalità: "I bambini imparano ciò che vivono"

*L'educazione al rispetto per sé stessi e per gli altri inizia dai primi giorni di scuola dell'infanzia....*

All'interno del progetto di Educazione alla legalità, i bambini della scuola dell'infanzia della sezione 1°A di Cerrisi, hanno imparato a usare espressioni di saluto, gesti di gentilezza e cortesia verso gli altri. Fil rouge di questo momento di crescita sono stati i sentimenti di collaborazione e condivisione, nonché la capacità dei bambini di divertirsi insieme. Il progetto didattico del corrente anno scolastico nasce dal desiderio di accompagnare il bambino all'acquisizione e al rispetto delle regole di convivenza civile e ai principi dell'educazione alla legalità. Scegliere di perseguire tali finalità nella scuola dell'infanzia potrebbe, a una prima riflessione, disorientare e apparire pretenzioso, astratto per il pensiero infantile; tuttavia, il problema di prevenire e correggere comportamenti antisociali è un'esigenza profondamente sentita e diffusa. Educare alla legalità richiede percorsi didattici che stimolino interesse per le attività proposte, il piacere di fare esperienze senza prescindere dall'affettività quale motore principale del comportamento infantile. Il percorso educativo didattico proposto sarà ispirato dai principi della convivenza civile tenendo sempre conto del diritto del bambino a pervenire l'acquisizione dei sistemi simbolico culturali in un modo a lui congeniale, attraverso l'immaginazione, l'affettività e il gioco, canali privilegiati durante l'infanzia.



## Scelte e strategie educative

Una Scuola attenta alle relazioni, consapevole della propria unicità nella sua complessità, raccoglie il patrimonio di esperienze, intercetta i bisogni più profondi e condividendo linguaggi crea nuovi significati umani e culturali.



## *1 simboli della nostra Nazione: L'ITALIA Competenze chiave di cittadinanza: Competenze sociali e civiche*

Si parla di competenze chiave per indicare un insieme di competenze, anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza.

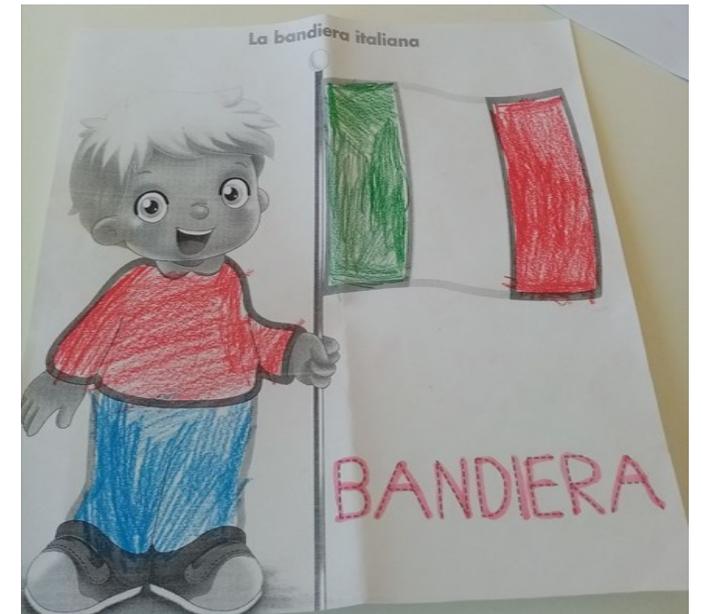
Tra queste: Rientrano ad esempio le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni).



## L'efficacia educativa dell'«esempio»

“Le pratiche di cittadinanza attiva non riguardano, però, solo la declinazione del curricolo nei diversi aspetti disciplinari. L'insegnante, in quanto educatore di futuri cittadini, ha una specifica responsabilità rispetto ai destinatari della sua azione educativa: le sue modalità comunicative e di gestione delle relazioni in sezione, le sue scelte didattiche potranno costituire un esempio di coerenza rispetto all'esercizio della cittadinanza...” (Cfr. “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”).

Risparmiare sull'educazione significa investire sull'insuccesso»



20 Novembre: Giornata Nazionale per i diritti dell'infanzia  
Che tutti i bambini hanno gli stessi diritti  
*"Non calpestate i nostri diritti"*

Ogni anno, il 20 novembre, si ricorda che esiste una Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, che stabilisce l'impegno di ogni Stato nell'assicurare ad ogni bambino i diritti in essa elencati, coerenti agli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà.

Tali ideali si pongono come orizzonti entro i quali si dovrebbe sviluppare la progettualità esistenziale di ogni bambino, non solo nel percorso formativo che lo porterà a diventare adulto, ma nel corso intero della sua vita.

L'iniziativa ha visto la partecipazione dei bambini con canti, filastrocche, conversazioni guidate, rappresentazioni grafiche, elaborazioni di testi e visione di film tematici. I bambini sono stati coinvolti nella preparazione di cartelloni murali rappresentativi dei principali diritti sanciti nella Convenzione Internazionale.

A tutti i bambini del mondo sono riconosciuti il diritto alla vita, alla pace, alla salute, all'istruzione, alla conoscenza e alla creatività, al gioco, alle pari opportunità.



20  
Novembre  
Giornata  
Mondiale  
dei diritti  
dell'infanzia e  
del'adolescenza



Riflettere sulla nostra identità personale- Sono un bambino / Sono una Bambina  
Attività di sezione

Mi presento:

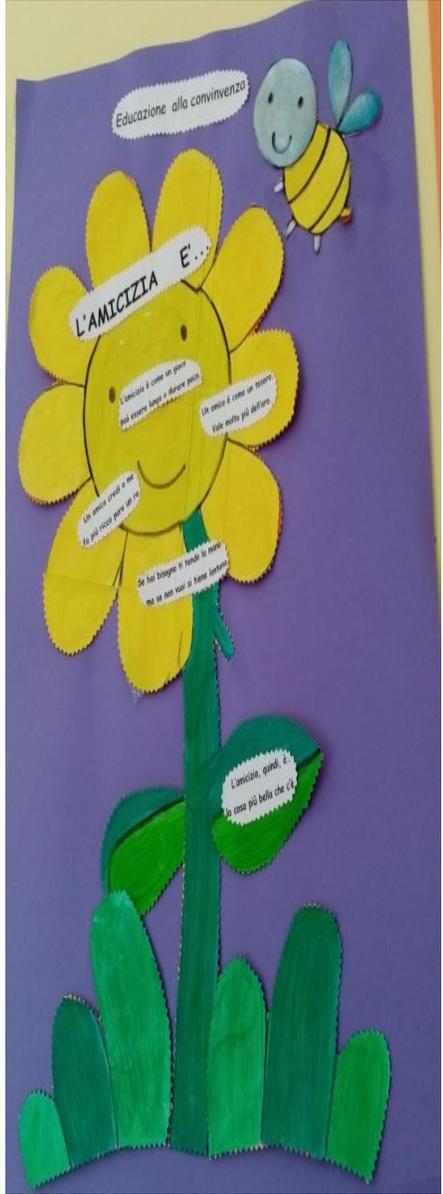
Mi chiamo Daniele e sono un bambino.



*Festeggiare la nostra Madre Terra-Giornata Mondiale della Terra  
La Giornata Mondiale della Terra è probabilmente il più potente strumento di richiamo alla tutela del  
Pianeta di tutte le culture del mondo e per tutte le generazioni.*



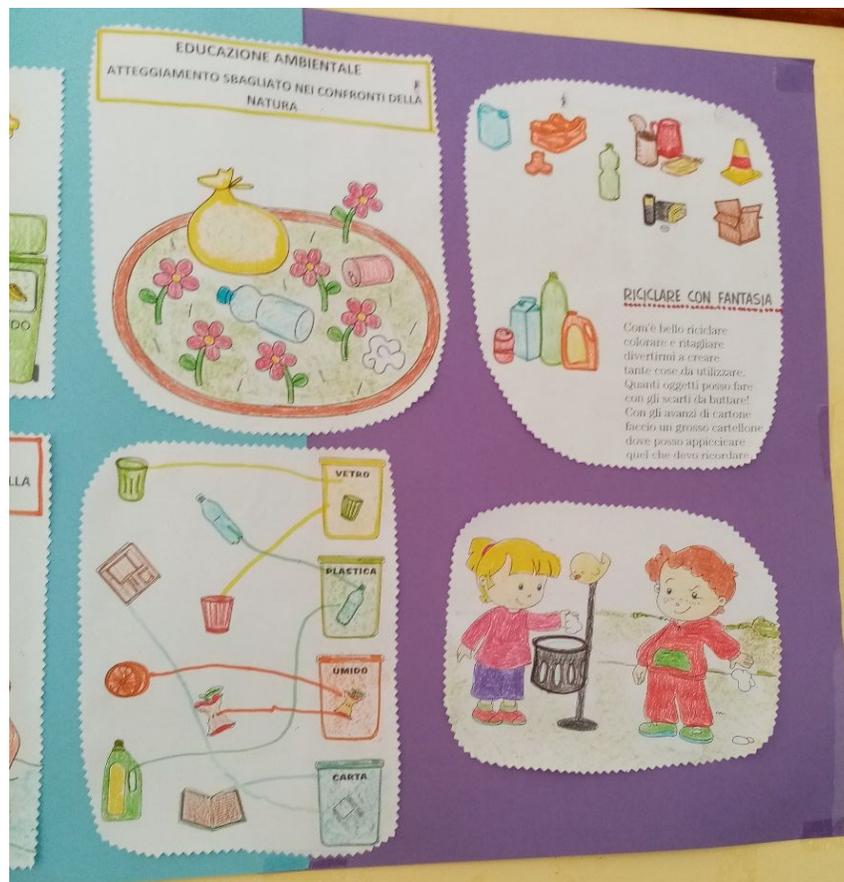
# Ricerca il senso dell'amicizia



# Scoprire le azioni che rendono felice la nostra terra e quella che la rattristano



*Imparare a differenziare i rifiuti con Milo e a rispettare l'ambiente*



## Individuazione di obiettivi -Imparare le regole necessarie per la convivenza- Scoprire che anche se diversi siamo tutti uguali e tutti amici

Gli obiettivi vanno formulati in vista di un agire concreto, da conseguire mediante compiti semplici che, se messi in atto, aiutano a raggiungere il **TRAGUARDO**:

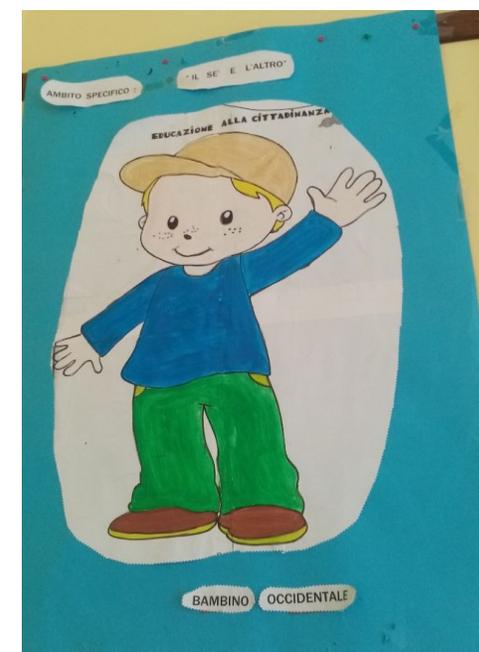


- Riconoscere le regole da osservare per migliorare la convivenza scolastica.
- Interagire rispettando i compagni di sezione.
- Sviluppare il senso di responsabilità, dell'accoglienza e dell'appartenenza
- Sviluppare la propria identità personale con atteggiamenti cooperativi e collaborativi.

## Le nostre attività': IL FIORE DELL'AMICIZIA



*TUTTI INSIEME SIAM FELICI  
E PER SEMPRE GRANDI AMICI  
LA TUA MANO METTI QUA  
ALLA MIA SI UNIRA'  
UN BEL FIORE NOI FORMIAMO  
TUTTI A SCUOLA CI TROVIAMO  
L'AMICIZIA E QUESTA QUA  
O CHE GRAN FELICITA'!*



*“Un vero amico è chi ti prende per la mano e ti tocca il cuore.*

*(Gabriel García Márquez)”  
Insegnante Teresa Mazza*